



Comunicato stampa

Imprese femminili: recupero lento ma più solido dopo la pandemia

Donne in aumento nei posti di comando: +93mila rispetto a 10 anni fa

Al via il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Roma, 15 novembre 2021 – La nascita di imprese femminili mostra segnali di ripresa ma la pandemia continua a pesare sulla voglia di mettersi in proprio delle donne. La difficile congiuntura sta portando comunque a scelte aziendali più consapevoli e meditate, che potrebbero in parte essere legate anche alla crescente presenza femminile nelle funzioni di guida delle imprese, con 93mila donne amministratrici in più di 10 anni fa.

Come mostrano i dati **dell'Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere e InfoCamere**, le iscrizioni di nuove attività femminili nei primi nove mesi del 2021 sono più numerose di quelle registrate nello stesso periodo del 2020 (+7mila) ma sono ancora circa 9.200 in meno dello stesso periodo del 2019. Malgrado l'incremento delle iscrizioni tra 2020 e 2021, il peso delle nuove imprese femminili sul totale delle iscrizioni si è ridotto di quasi due punti percentuali, passando dal 27,1% di due anni fa, al 25,4% di settembre scorso. Quasi il 24% di queste nuove imprese guidate da donne, però, nasce come società di capitali, tipologia di azienda più strutturata e "robusta" sotto il profilo organizzativo e gestionale.

Questo scenario e le difficoltà che le aziende femminili stanno affrontando con l'emergenza sanitaria fanno da sfondo agli appuntamenti del **Giro d'Italia delle donne che fanno impresa**, l'iniziativa itinerante, promossa da Unioncamere con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio, che parte oggi da Roma e toccherà Chieti-Pescara e Verona (18 novembre), Milano (24 novembre), Arezzo-Siena (3 dicembre), Bergamo (10 dicembre), Torino (15 dicembre).

Nuove imprese: ripresa più lenta per le donne

Il Mezzogiorno è l'area del Paese che registra il maggior numero di nuove imprese femminili (22.500) nei primi 9 mesi del 2021. In queste regioni, inoltre, il peso percentuale delle iscrizioni di attività guidate da donne sul totale delle nuove imprese sfiora o supera il 26%. A seguire il Nord Ovest (oltre 16mila le attività nate nel periodo), ma con una incidenza percentuale minore (23,7%).

Le quasi 12mila nuove imprese femminili del Nord Est e le oltre 14mila del Centro rappresentano invece rispettivamente il 24,8 e il 26,3% del totale delle iscrizioni.

Rispetto all'era pre-Covid, al Sud sono venute a mancare quasi 3.300 nuove imprese, 2.300 al Centro, 1.900 nel Nord Ovest e 1.700 nel Nord Est.

Il confronto con i dati del 2020 mostra invece una ripresa della voglia di fare impresa delle donne più elevata nel Nord Ovest: in queste regioni le iscrizioni tra gennaio e settembre

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963



2021 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sono quasi 2.500 in più, mentre al Centro sono +1.700. Il Mezzogiorno (con +1.600 nuove imprese femminili) ed il Nord Est (+1.300) mostrano una ripresa un po' più lenta.

Nuove imprese femminili più solide e in crescita nei settori performanti

Se la pandemia ha rallentato i ritmi di crescita tipici dell'impresa femminile, ha dato il destro, però, alla nascita di attività più solide e strutturate nella forma di società di capitali. Queste ultime, infatti, rappresentano il 23,6% del totale delle iscrizioni femminili a fronte del 23% del 2021 e del 22,6% del 2020 e risultano particolarmente presenti (e percentualmente più consistenti) soprattutto al Centro, dove sono circa 4.300 e rappresentano quasi il 30% delle nuove imprese guidate da donne.

Una conferma del lento ma progressivo rafforzamento organizzativo in corso nel mondo produttivo femminile proviene anche dalla crescita della quota di aziende guidate da donne che oggi operano nei cinque settori di attività più performanti in termini di rapporto valore aggiunto/occupati (industria manifatturiera, altre industrie in senso stretto, servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari). Questa quota è passata dal 16,3% del 2014 al 16,9% del 2021, con differenze significative tra Centro-Nord (dove le donne hanno una maggiore tendenza ad operare in questi settori) e Mezzogiorno (dove invece si opera in settori più tradizionali).

Donne al vertice in aumento. Ma più della metà è over 50

Di fatto il crescente rafforzamento strutturale e di mercato del fare impresa al femminile, visibile sia nel breve che nel medio periodo, sembra andare di pari passo con la diffusione della presenza delle donne nei posti di comando delle aziende. Tra il 2011 e il 2020 le donne amministratrici sono infatti aumentate di 93mila unità e sono cresciute anche in termini percentuali, passando dal 23,2 a 24,4%. Le cariche di amministratore ricoperte da donne sono così oggi poco meno di un milione e 140mila a fronte del milione e 50mila di 10 anni fa.

Cresce però l'età media delle donne che sono oggi nella "stanza dei bottoni" delle imprese: se nel 2011 il 43% delle amministratrici aveva più di 50 anni, a fine 2020 le over 50 sono il 58%.

Iscrizioni di imprese femminili e incidenza sul totale imprese registrate

Dati per regioni nei primi tre trimestri degli anni 2019-2021

	Iscrizioni di imprese femminili			% Iscrizioni di imprese femminili		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Piemonte	5.532	4.141	4.749	27,1	26,0	24,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	155	112	109	27,4	24,6	23,3
Lombardia	10.575	8.265	9.906	23,9	23,5	23,0
Provincia aut. di Bolzano/Bozen	704	595	598	24,6	24,8	23,0
Provincia autonoma di Trento	536	457	515	23,8	25,2	24,1
Veneto	5.501	4.318	4.865	26,6	26,0	25,0
Friuli-Venezia Giulia	1.153	854	976	28,4	25,7	24,8
Liguria	2.055	1.431	1.653	27,6	25,2	25,6
Emilia-Romagna	5.345	4.044	4.622	26,7	25,8	24,8
Toscana	5.325	4.154	4.762	28,2	27,5	28,1
Umbria	1.064	873	902	28,2	28,3	26,8
Marche	1.929	1.433	1.727	28,1	27,7	27,0
Lazio	8.414	6.237	7.023	27,7	26,1	25,0
Abruzzo	1.952	1.571	1.546	29,8	28,8	26,6
Molise	418	362	370	28,9	30,0	29,0
Campania	7.727	6.282	6.771	28,2	26,6	25,8
Puglia	4.998	3.952	4.587	27,0	26,6	27,0
Basilicata	644	584	609	28,8	28,8	27,9
Calabria	2.322	1.713	1.867	29,8	26,9	26,4
Sicilia	5.747	4.860	4.856	28,8	28,1	27,2
Sardegna	1.959	1.584	1.863	28,3	27,2	27,0
Nord-Ovest	18.317	13.949	16.417	25,2	24,4	23,7
Nord-Est	13.239	10.268	11.576	26,6	25,8	24,8
Centro	16.732	12.697	14.414	27,9	26,9	26,3
Sud e Isole	25.767	20.908	22.469	28,4	27,3	26,7
Italia	74.055	57.822	64.876	27,1	26,2	25,4

Elaborazioni Centro studi Tagliacarne -Sicamera su Osservatorio per l'imprenditoria femminile Unioncamere -InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963



Iscrizioni di imprese femminili in forma di società di capitali

Dati per regioni nei primi tre trimestri degli anni 2019-2021

	Iscrizioni di imprese femminili in forma di società di capitali			% iscrizioni di imprese femminili in forma di società capitali su totale iscrizioni di imprese femminili		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Piemonte	718	516	632	13,0	12,5	13,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11	6	11	7,1	5,4	10,1
Lombardia	2.542	2.033	2.472	24,0	24,6	25,0
Provincia autonoma di Bolzano/Bozen	48	47	70	6,8	7,9	11,7
Provincia autonoma di Trento	84	54	71	15,7	11,8	13,8
Veneto	1.046	869	913	19,0	20,1	18,8
Friuli-Venezia Giulia	163	126	155	14,1	14,8	15,9
Liguria	303	205	245	14,7	14,3	14,8
Emilia-Romagna	977	758	868	18,3	18,7	18,8
Toscana	927	758	909	17,4	18,2	19,1
Umbria	216	175	190	20,3	20,0	21,1
Marche	353	272	308	18,3	19,0	17,8
Lazio	3.296	2.400	2.878	39,2	38,5	41,0
Abruzzo	440	349	369	22,5	22,2	23,9
Molise	106	92	80	25,4	25,4	21,6
Campania	2.318	1.851	2.039	30,0	29,5	30,1
Puglia	1.172	848	1.047	23,4	21,5	22,8
Basilicata	145	108	136	22,5	18,5	22,3
Calabria	432	348	367	18,6	20,3	19,7
Sicilia	1.330	942	1.142	23,1	19,4	23,5
Sardegna	394	310	399	20,1	19,6	21,4
Nord-Ovest	3.574	2.760	3.360	19,5	19,8	20,5
Nord-Est	2.318	1.854	2.077	17,5	18,1	17,9
Centro	4.792	3.605	4.285	28,6	28,4	29,7
Sud e Isole	6.337	4.848	5.579	24,6	23,2	24,8
Italia	17.021	13.067	15.301	23,0	22,6	23,6

Elaborazioni Centro studi Tagliacarne -Sicamera su Osservatorio per l'imprenditoria femminile Unioncamere -InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963



Cariche femminili nelle imprese per regione e provincia autonoma

Dati a dicembre 2020

Regioni	2011		2020	
	Amministratrici	% sul totale amministratori	Amministratrici	% sul totale amministratori
Piemonte	93.321	26,4	91.124	26,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.692	27,6	3.309	29,0
Lombardia	219.522	22,3	227.432	23,2
Provincia autonoma di Bolzano/Bozen	8.313	18,6	9.364	19,3
Provincia autonoma di Trento	6.201	17,9	7.080	19,9
Veneto	78.076	21,0	85.663	22,6
Friuli-Venezia Giulia	23.737	23,5	23.652	24,9
Liguria	31.898	25,5	31.581	26,0
Emilia-Romagna	109.834	24,3	109.944	25,3
Toscana	77.953	24,9	82.078	25,9
Umbria	16.700	24,3	18.019	26,1
Marche	24.260	22,5	26.162	23,9
Lazio	102.974	23,3	121.426	24,7
Abruzzo	21.284	24,0	23.031	25,0
Molise	3.847	23,0	4.784	25,2
Campania	73.143	22,1	86.778	23,3
Puglia	39.940	21,1	49.657	23,1
Basilicata	5.763	21,6	7.890	24,3
Calabria	17.721	21,5	22.238	23,6
Sicilia	61.744	23,5	77.004	25,8
Sardegna	26.400	25,1	31.163	27,1
Nord-Ovest	348.433	23,6	353.446	24,4
Nord-Est	226.161	22,5	235.703	23,8
Centro	221.887	23,8	247.685	25,1
Sud e Isole	249.842	22,7	302.545	24,4
Italia	1.046.323	23,2	1.139.379	24,4

Elaborazioni Centro studi Tagliacarne -Sicamera su Osservatorio per l'imprenditoria femminile Unioncamere -InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963

